

Torre Pedrera

2014



RITROVA LA TUA STRADA

Guida di riferimento per i catechisti

SABATO – 7 giugno 2014

SAB

06.30	Ritrovo Catechisti - Lodi		
07.00	Ritrovo Bambini	Divisione bambini pullman	BEATRICE E ELENA
07.30	PARTENZA	Inno (con "BIP" per non svelare il tema) e canto ACCLAMATE!	
		Foto del viaggio	GIULIA E COSIMO
09.45	ARRIVO	Merenda e Foto di rito	GIORGINA E ALBERTO
		Divisione in camere (*)	LAURA E GIACOMO
10.15	Ritrovo nel salone	Accoglienza e spiegazione regole	PAOLO E CHIARA V.
10.30	FILM (1h-40) - Tutto il film		
12.20	Il tema è svelato! Insegniamo l'inno e il balletto ai bimbi		TUTTI I CATECHISTI
13.00	PRANZO		
14.00	Prepariamoci per MARE	Ricordarsi: <i>Denti - Costume - Crema</i>	
14.15	Ritrovo nel salone	Istruzioni per il mare e facciamo l'inno!	PAOLO
14.30	Divisione in squadre	Gioco per dividerci e consegna bandane	GABRI
15.15	Direzione MARE	Prendere Merende, Materiale, Giochi, Libretti, Stereo (ogni catechista tiene i libretti della propria squadra)	ALBERTO MAURIZIO
15.30	Raduniamoci in spiaggia	Spiegazione attività e consegna dei libretti ai bimbi	PAOLO COSIMO

**In caso di pioggia
VEDI IN FONDO**

(*) i cartelli con i personaggi per ogni camera verranno attaccati durante il film.

15.30 - 16.00	1° ATTIVITA'
----------------------	---------------------

Incontro Lc 18,9-14 - Il Fariseo e il Pubblicano e
Mc, 15, 1-15 - Il popolo accecato dalle accuse dei sommi sacerdoti condanna Gesù

Parte del film Bolt ha finito per credere che la vita sia come un set televisivo e crede che Penny sia stata realmente rapita.

Obiettivo Siamo spesso confusi da messaggi e comportamenti che ci vengono dal mondo televisivo o da personaggi di successo. La vita dei cantanti, dei calciatori, degli attori ci viene presentata come un percorso da sognare e desiderare per valere di più ed essere meglio considerati dagli altri e forse sentiamo dire così a volte anche in casa. La verità è che siamo ingannati come Bolt che, non conosce affatto se stesso e anzi si sente invincibile e l'orgoglio dei superpoteri e l'alta considerazione di sé lo portano fuori strada.

16.00	MERENDA e MUSICA!!!	ALBERTO E GIORGINA	
16.30	GIOCO N°1	Boe Rumorose - 2 squadre alla volta (1 picc + 1 gra)	GIULIA
17.00	BAGNOOOOO! (fino alle ginocchia con foto e musica)		
18.00	Ritorno alla struttura	Aggiorna punteggio squadre - Doccia - Cambiarsi	ELENA
19.30	CENA		
20.15	Sistemiamoci	Denti - Antizanzare	

**In caso di pioggia
VEDI IN FONDO**

20.30 - 22.30	CELEBRAZIONE	GIULIA - PAOLO
----------------------	---------------------	----------------

Info Vedi pagine CEL1 e CEL2

22.30	Buonanotte (Check camere)	ROBERTA - BEATRICE - FRANCESCA - MONICA
23.00	Grigliatona Ludica	ALBERTO

DOMENICA – 8 giugno 2014

07.30	Lodi catechisti (Obbligatorie)		ALBERTO E ROMANO	
08.00	Sveglia - MUSICAL TRAIN			TUTTI
08.30	COLAZIONE			
09.00	Prepariamoci	Denti	Vestirsi normale	
09.15	MESSA	Servizio : BIMBI	Offertorio: GIORGINA	Lecture: COSIMO GABRI ELENA

10.15 - 10.45	2° ATTIVITA'
----------------------	---------------------

Incontro Lc 22,54-62 - Tradimento di Pietro

Parte del film Bolt una volta smarrito continua a pensare di poter superare gli ostacoli che incontra con i suoi super poteri salvo constatare sempre il fallimento. La sua fortuna è che non è da solo ma gli amici che il " caso"gli fa incontrare ,lo aiuteranno nel suo percorso di conoscenza di sè e di ricerca.

Obiettivo Dio ci ama così come siamo con tutti i nostri limiti ,i nostri difetti,i nostri tradimenti e non perchè siamo più bravi degli altri o siamo più considerati dagli altri.Ognuno è importante per Dio e,come in una squadra, ognuno ha un ruolo indispensabile per il buon risultato ,anche se non è un fuoriclasse. San Pietro non era certo più intelligente ,più coraggioso,ma persona debole che era arrivato perfino a rinnegare Gesù.

10.45	GIOCO N° 2	Tutti gli sport (proprie regole diverse)	GIULIA
11.30	Gioco Libero - Calcio o Basket o Pallavolo o Ballo		GABRI
12.30	Un po' di svago nel salone		DONNE
13.00	PRANZO		
14.00	Prepariamoci per MARE	Ricordarsi: <i>Denti - Costume - Crema</i>	
14.15	Lavoretti	Medaglietta	LAURA
15.15	Direzione MARE	Prendere Merende, Materiale, Giochi, Libretti, Stereo	ALBERTO MAURIZIO

**In caso di pioggia
VEDI IN FONDO**

DOM

15.30 - 16.00	3° ATTIVITA'
----------------------	---------------------

Incontro Mc 10,45-52 - Il cieco di Gerico

Parte del film Colpisce constatare che Bolt ,quando corre a salvare Penny,non si rende conto che la sua amica è nello stesso edificio e finisce per andarla a cercare a New york

Obiettivo E questo è vero anche per noi quando perdiamo contatto con la nostra vera realtà. Andiamo a cercare la soluzione ai nostri problemi fuori dal nostro ambiente e invece l'aiuto è alla nostra portata nella nostra famiglia, negli insegnanti, nel sacerdote, nei catechisti, nei buoni amici.

16.00	MERENDA e MUSICA!!!		ALBERTO E GIORGINA	
16.30	GIOCO N° 3	Obiettivo bendato	GIULIA	
17.00	Gioco Libero	Giochi sabbia o Bulldog + Vulcano	GABRI	
18.00	Ritorno alla struttura	Aggiorna punteggio squadre - Doccia - Cambiarsi	ELENA	
19.30	CENA			
20.30	Caccia al Tesoro	(se Piove.....)	MAURIZIO	
23.00	Buonanotte (Check camere)	Compieta Ludica	ROBERTA - BEATRICE - FRANCESCA - MONICA	

**In caso di pioggia
VEDI IN FONDO**

**In caso di pioggia
VEDI IN FONDO**

LUNEDÌ - 9 Giugno 2014

07.30	Lodi catechisti (Obbligatorie)	ALBERTO E ROMANO
08.00	Sveglia - MUSICAL TRAIN - CUSCINATE	
08.30	COLAZIONE	
09.00	Prepariamoci	Denti Vestirsi normale e valigia
10.00	Nel salone	Inno + Balletti

10.15 - 10.45	4° ATTIVITA'
---------------	--------------

Incontro Mt. 28, 16-20 - Gesù con noi fino alla fine del mondo

Parte del film Bolt si rende conto che Penny non l'aveva mai abbandonato. che dire della novità della nuova vita da cane normale che non aveva mai avuto e gustato e scoperta e accettata grazie agli amici

Obiettivo Farsi nuovi amici, capirsi, stare bene insieme, non è facile subito ma, con pazienza e sincerità è possibile superare la reciproca diffidenza iniziale. Possiamo sempre contare sulla amicizia di Gesù perchè lui stesso ci ha chiamati amici, per noi è morto e risorto e veglia sempre su di noi. lui è sempre al nostro fianco che cammina con noi. Questo lo hanno sperimentato gli apostoli questo lo possiamo sperimentarlo noi tutti i giorni

10.45	GIOCO N°4	Ricerca le Bandane	GIULIA
11.30	Gioco Libero - Calcio o Basket o Pallavolo o Ballo		GABRI
12.30	Ritrovo nel salone	Inno (punti inno)	
13.00	PRANZO		
14.00	Premiazione squadre	Cartellone Punti	Premi (kinder)
14.30	Finire lavoretti (etc..)	Musica	Inno
15.00	Passeggiata finale		
16.30	PARTENZA	Divisione pullman	BEA E MONICA
18.00	ARRIVO	Organizzazione Valigie (dentro)	
18.15	Ritrovo con i genitori DIETRO	Inno e ci vediamo alla FESTA IL SAB 14 H. 18	

**In caso di pioggia
VEDI IN FONDO**

LUN

FINE.

INNO

NON C'E' STORIA SE NON VIENI QUA,
LA TUA STORIA E' NUOVA GIA',
NON MI DIRE CHE NON SAI NIENTE,
SALTA A BORDO CON GESU' E' PER SEMPRE.
NON AVER PAURA DI TUTTO QUELLO CHE FAI,
L'AMORE DI DIO E' UN'ALTRA COSA SAI,
ED E' SPECIALE PER IL TUO CAMMINO,
VIENI A SCOPRIRLO STAMMI PIU' VICINO.

SVEGLIA PRESTO, SCENDI IN FRETTA E PORTA QUELLO CHE HAI,
FAI PARTIRE IL RITMO QUELLO GIUSTO DATTI UNA MOSSA E POI
VIENI A TORRE,
CON IL CORPO E CON IL CUORE,
VIENI A TORRE,
NON FERMARE L'EMOZIONE,
VIENI A TORRE,
ASSIEME A BOLT VEDRAI,
VIENI A TORRE,
LA TUA STRADA TROVERAI.

SVEGLIA PRESTO, SCENDI IN FRETTA E PORTA QUELLO CHE HAI,
FAI PARTIRE IL RITMO QUELLO GIUSTO DATTI UNA MOSSA E POI
VIENI A TORRE,
CON IL CORPO E CON IL CUORE,
VIENI A TORRE,
NON FERMARE L'EMOZIONE,
VIENI A TORRE,
ASSIEME A BOLT VEDRAI,
VIENI A TORRE,
LA TUA STRADA TROVERAI.

VIENI A TORRE,
VIENI A TORRE,
VIENI A TORRE,
VIENI A TORRE,
CON IL CORPO E CON IL CUORE,
VIENI A TORRE,
NON FERMARE L'EMOZIONE,
VIENI A TORRE,
ASSIEME A BOLT VEDRAI,
VIENI A TORRE,
LA TUA STRADA TROVERAI.
VIENI A TORRE, (X 4)

INNO

GESTIONE INCONTRI - ALTERNATIVE

GRANDI	ATTIVITA'							
Gruppo	1°		2°		3°		4°	
	Gioco	Incontro	Gioco	Incontro	Gioco	Incontro	Gioco	Incontro
BOLT	Francesca	Romano	Francesca	Romano	Francesca	Romano	Francesca	Romano
MITTENS	Davide	Maurizio	Davide	Maurizio	Davide	Maurizio	Davide	Maurizio
RHINO	Laura	Laura	Chiara V.	Laura	Chiara V.	Laura	Chiara V.	Laura
PENNY	Elena	Alberto	Elena	Alberto	Elena	Alberto	Paolo	Alberto

PICCOLI	ATTIVITA'							
Gruppo	1°		2°		3°		4°	
	Gioco	Incontro	Gioco	Incontro	Gioco	Incontro	Gioco	Incontro
BOLT	Paolo	Giulia	Ludovica	Giulia	Ludovica	Giulia	Ludovica	Giulia
MITTENS	Monica	Giorgina	Monica	Giorgina	Monica	Giorgina	Monica	Giorgina
RHINO	Roberta	Cosimo	Roberta	Cosimo	Roberta	Cosimo	Roberta	Cosimo
PENNY	Beatrice	Gabriella	Beatrice	Gabriella	Beatrice	Gabriella	Beatrice	Gabriella

In caso di PIOGGIA	Attività prevista	SOSTITUITA CON.....	LUOGO
SABATO	GIOCO - Divisione in squadre	stesso gioco	salone
	Incontro 1 + Gioco 1: Mare	Caccia all'amico (nascondino)	struttura
DOMENICA	Incontro 2 + Gioco 2: Fuori	Percorso insidioso (amico urla strada)	portico struttura
	Incontro 3 + Gioco 3: Mare	Staffetta	struttura
	Gioco Libero: Fuori		
	Caccia al Tesoro: Fuori		
LUNEDI	Incontro 4 + Gioco 4: Fuori		
	Gioco Libero: Fuori		

DISPONIBILI A PARTE: TABELLONE SQUADRE, CAMERE, BAMBINI, ALLERGIE, PULLMAN
(Giacomo o Paolo)

INFO

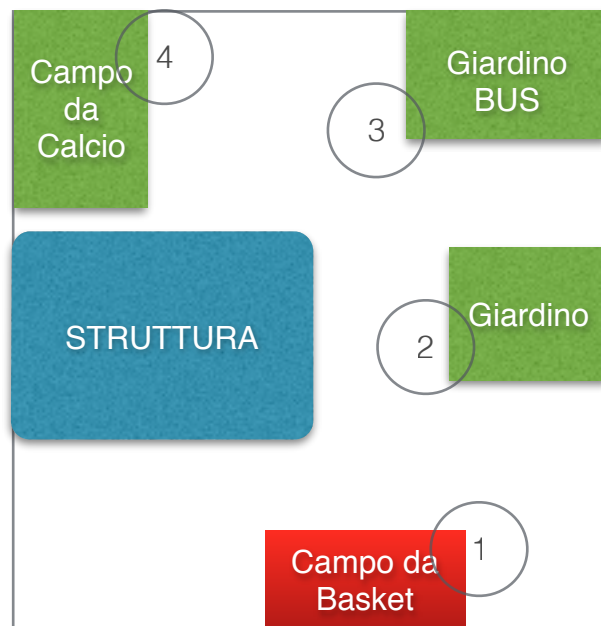
CELEBRAZIONE (20.30 - 22.30)

Responsabile : GIULIA

Personaggio	Catechista
Narratore	MAURIZIO
Grestel	LAURA
Max	COSIMO

Attività	Catechista
Distribuzione foglietti 2° Tappa	BEATRICE, ROBERTA
Distribuzione candele 3° Tappa	MONICA - ELENA
Accendere a tenere il candelore durante tutta la celebrazione	DAVIDE/PAOLO
Montaggio piscina, accensione braci etc.	ALBERTO E ROMANO

SCHEMA DELLE TAPPE



Tappa n. 1 - CAMPETTO DA BASKET

Ci disponiamo in semicerchio. I lettori scelti si mettono di fronte ai bambini. Accendiamo il candelone.

Ogni stella e' un grande sole nel cielo infinito. I bambini le vedono piccole, che brillano discrete, perche' sono lontane, ma invece siamo grandi e piene di energia.

Siamo tante e a volte ci sentiamo sparse in questo enorme cielo, ma ognuna di noi ha alcune stelle che sentiamo vicine e alle quali siamo molto affezionati. Grestel e' questo per me.

Siamo gruppi di amici e di amiche e se i bambini della terra guardano bene, nelle notti scure e senza luna, sedendosi sul prato con gli occhi in alto, alcuni gruppi sapranno riconoscerli, le costellazioni.

Vedranno il Grande Carro, oppure il Sagittario, e tante tante ancora.

Grestel e' una di noi, una stellina adorata che brilla vivace nel suo pezzo di cielo.

E' bravissima a raccontare delle storie e adora sapere che i bimbi la guardano.

I bambini sanno che se osservano il cielo attentamente, una stellina apparira' ai loro occhi speciale, perche' guardandola, dentro di loro, ascolteranno una bellissima favola.

Tappa n. 2 - GIARDINO MESSA

Questa notte ho visto Max, un bimbo molto sensibile e dolce, sedersi sul dondolo del giardino ad osservare le stelle.

Spesso Grestel gli faceva vivere tante gioie ed emozioni raccontando le sue favole.

Ad un certo punto ho visto gli occhi di Max spalancarsi e fissarla.

Ho attivato tutti i miei sensi, anche le stelle li hanno, anche se sono diversi da quelli dei bambini, per ascoltare cosa diceva Grestel al bambino.

"Mi dispiace Max, io ti voglio molto bene bimbo mio, ma oggi non riesco a raccontare nessuna favola." Il luccichio di Grestel appariva piu' tenue, ed io, che voglio molto bene a quella adorabile stellina, ne ero preoccupato.

Sono rimasto in silenzio assoluto ad ascoltare, per non disturbarli.

"Stellina" rispose l'amico con il pensiero "questa sera mi sentivo triste.

Ma cosa ti e' successo?"

"La grande stella che mi e' vicina, e mi ha insegnato come ascoltare il cielo, le stelle e i bambini, ha cominciato ad espandersi per seguire il corso della vita, tra non molto si trasformerà per sempre, ed io non potrò piu' parlare con lei.

Questa cosa mi riempie di tristezza. Adesso lei sta soffrendo e io soffro con lei, quindi non riesco a raccontarti una favola."

"Ti sei fatta male? Posso darti un cerotto, so dove la mamma li tiene, vado in casa e te lo porto subito."

Rispose Max scattando in piedi, con il desiderio di poterla aiutare.

"Purtroppo non serve un cerotto, e poi non saprei dove appiccicarlo.

Quando ti fa male il cuoricino e piangi ci puoi mettere un cerotto per farti passare il male?

Certi mali non possiamo curarli con un cerotto." Rispose Grestel

Consegniamo a ciascun bambino un foglietto dove scrivere un pensiero che non lo fa star bene, una preoccupazione o una paura da affidare alla sua stella. Ogni bambino scrive il proprio pensiero e si mette il bigliettino in tasca.

Tappa n. 3 - GIARDINO BUS

Max, che era intelligente e sensibile, capì che il male era diverso e si dispiacque di non averlo capito prima. Ma voleva bene a Grestel e voleva aiutarla.

"Quando e' morto Billi, il mio cagnolone, io ho pianto tanto. La mamma mi ha consolato e mi ha regalato Bobby, e adesso non piango piu'.

E' vero che se penso molto a Billi mi viene ancora da piangere. Quando succede corro in giardino a giocare con Bobby e mi metto a ridere perche' e' molto buffo." Era contento Max, questo avrebbe certamente risolto il problema.

Grestel sorrise, era davvero dolce quel bambino e gli stava dimostrando che le voleva davvero bene. Certo non poteva sostituire la grande stella con un'altra stella, questa era una sciocchezza, ma l'affetto di Massimo era davvero un cerotto dolce sul suo cuore.

Ma Grestel era una stellina birbantella, voleva capire bene le cose.

"Ma Billi non c'e' piu' adesso. Non puoi giocare e ridere con lui. Tu stesso hai detto che se ci pensi ti viene da piangere." Ripose Grestel.

Massimo era dispiaciuto, neanche questo aveva aiutato Grestel.

Rimase in silenzio senza sapere cosa altro fare per curare il male della sua stellina preferita.

Si rassegnò e chiese:

"E' molto grave se piangiamo perche' abbiamo male nel cuoricino?"

"Certo che no Max, le lacrime aiutano a capire cosa e' importante per noi, quali stelline o persone contano davvero nella nostra vita.

Se piangiamo per una stella vuol dire che le vogliamo davvero bene.

Quando hai pianto per Billi hai capito che gli volevi molto bene."

Max era perplesso " Ma allora capiamo che vogliamo bene a una persona quando si trasforma e non parla o gioca piu' con noi." Pensava a voce alta. " In effetti non mi ero accorto di quanto bene volevo a Billi prima che morisse." Rimase in silenzio, pensando a quanto aveva detto.

"Questo non mi sembra assolutamente giusto stellina!" Disse alla fine con enfasi.

Anche Grestel rifletteva sulla cosa.

Chiuse gli occhi e pensò intensamente di non vedere piu' Max.

Un improvviso brillio luccico' su di lei, era una lacrima di stella che cadeva.

"Hai ragione Max" disse Grestel commossa " non e' giusto questo.

Quando siamo con chi amiamo diamo tante cose per scontato: le carezze, le parole dolci, le favole.

Forse dobbiamo allontanarci un poco, pensare a loro, capire quanto bene ci vogliono e quanto ne vogliamo loro.

Allora se il cuoricino fara' male e piangeremo, sapremo che sono davvero importanti e uniche per noi."

Max ascoltava assorto quello che Grestel raccontava dentro di lui.

La voce della mamma lo fece trasalire, era ora di tornare a casa.

"Devo rientrare stellina" disse dispiaciuto.

"Ma cos'e' quel brillio che e' apparso su di te?" chiese stupito.

Consegnamo a ciascun bambino una candela (spenta)

Tappa n. 4 - CAMPO DA CALCIO

"Una lacrima, perche' so che mi mancherai e la lacrima mi fa capire quanto ti voglio bene. Buona notte Max", rispose Grestel, ma a dispetto della lacrima che brillava forte, si sentiva felice perche' lui le aveva insegnato una cosa molto importante.

Dobbiamo ascoltare le nostre lacrime, ci aiutano a stare attenti alle cose davvero importanti, all'affetto di chi ci vuole davvero bene.

"Buona notte stellina. Credo che piangerò un poco pensando che domani mattina non sarai con me. Poi però sarò felice perche' domani notte ti ritroverò."

Una lacrima gli scese sulla guancia mentre apriva la porta per tornare a casa.

Grestel era ancora triste, tanti luccichii brillavano su di lei.

Ma mentre le lacrime di stella brillavano, già pensava a come insegnare a tanti bambini quello che aveva imparato da Max.

Un luccichio intenso apparve in un'altra parte del cielo, poi ancora un altro. Non preoccupatevi, sono le mie lacrime mentre chiudo gli occhi e penso a Grestel lontana da me.

Adesso li riapro, ho già capito quanto bene voglio alla stellina Grestel.

A. I bimbi si mettono in fila davanti al braciere. Uno alla volta lanciano il proprio bigliettino nel fuoco e si fanno accendere la propria candela dal cero grande (DAVIDE)

B. Facciamo una preghiera insieme con le candele accese

C. Andiamo verso la vasca d'acqua dove si mettono dentro le candele e le si lasciano galleggiare.

CANTO FINALE: ACCLAMATE AL SIGNORE!

